

CONSIGLIO RIMANDATO Il vicesindaco spiega il diniego. Contraria l'opposizione

Bartolini: "Rifiuti, no all'Ato 2"

Flavia Pagliochini
Assisi

"Per il comune di Assisi, nell'interesse dei cittadini, è preferibile rimanere fuori dall'Ato 2 della nettezza urbana".

È quanto afferma il vicesindaco di Assisi, Giorgio Bartolini, che ha anche annunciato la revoca del D.C.C. 42/2006 con il quale si disponeva l'adesione condizionata del comune di Assisi all'ambito territoriale ottimale n.2 (Ato 2).

"Le cifre - sottolinea il vicesindaco - parlano chiaro: attualmente, per lo smaltimento dei rifiuti, il Comune paga alla Gesenu 1.100.000 euro. Per la raccolta, anche la parte differenziata, servizi straordinari, per eventi, pulizia, trasporto etc. paga alla Ecocave, 2.200.000 euro, per un totale di 3.300.000 euro l'anno. In cambio, il comune di Assisi ha un servizio elevato e soddisfacente. Invece, il progetto ipotizzato per un appalto Ato 2 riguardante i 23 comuni del perugino, del trasimeno, del marscianese, e del tuderte ha voluto omogeneizzare l'aspetto qualitativo del servizio degli stessi comuni, ipotizzando, per quanto riguarda Assisi, un abbassamento della qualità e un innalzamento del costo da 3,3 milioni di euro a 4,5 milioni di euro".

Contraria l'opposizione, che per bocca del consigliere di minoranza per la Margherita, Romoli sottolinea come quella di Bartolini "più che una decisione tecnica sembra una presa di posizione politica". Nel consiglio comunale che si sarebbe dovuto svolgere ieri pomeriggio, ma è stato rimandato per la mancanza del numero legale, - relatore l'assessore Franco Brunozzi - si sarebbe dovuto procedere all'adesione al documento "Far crescere l'agricoltura per far crescere tutti", della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Perugia, mentre l'opposizione avrebbe dovuto presentare diverse mozioni: Claudia Maria Travicelli, Ds, una riguardo il settore urbano P/7 del Prg di Assisi - frazione Palazzo, mentre Lunghi e Mignani due interrogazioni sul progetto di ristrutturazione del Foro Romano e sulla situazione di Piazza Matteotti. Mozioni già respinte come strumentali dall'amministrazione comunale, che in una nota aveva sottolineato co-



Consigli aggiunti Al cevo dei Priori

■ Consigliere Romoli: "più che una soluzione tecnica, sembra una decisione politica"

me "la giunta comunale, costantemente al lavoro su molti progetti e iniziative che riguardano l'intero territorio, rileva come 'virtuali' le mozioni presentate dell'opposizione". Nello specifico, "per quanto riguarda 'alcune opere di urbanizzazione da completare in una lotizzazione a Palazzo', le opere in questione sono in fase di completamento, mentre nel parcheggio di piazza Matteotti sono in corso i lavori per realizzare il 'percorso meccanizzato' in modo da facilitare l'accesso dal centro storico". E ancora, "per il foro romano e la Sala delle Volte sono in corso 'opere di riqualificazione e valorizzazione culturale' di grande qualità. Quanto alle mozioni inerenti il bilancio (prevede sostegni a scuole e associazioni) se ne parlerà con la manovra finanziaria 2008 ma già nel bilancio 2007 sono previste 'cifre significative'".

ARCHEOLOGIA

In piazza Matteotti ritrovate quattro antiche colonne

ASSISI - Dopo la Domus, il tempio di Minerva e il Foro Romano Assisi scopre di avere tra le sue mura un altro reperto archeologico storico-romano: quattro colonne intatte appartenenti al secondo secolo dopo Cristo. La sede del ritrovamento è nel cantiere, ex sede del circolo Arci, venduto dall'Irb, presso Piazza Matteotti, zona Anfiteatro. Sulla scoperta c'è stato il massimo riserbo ma sono in molti a credere che la meraviglia del ritrovamento alzerà il pregio dell'Anfiteatro stesso. Il fatto non è passato sottossilenzio, come accade in questi casi. Comune per un verso e Soprintendenza per l'altro si sono interessati ai reperti di P. Matteotti per sondare, aprire lo scavo e valutare cioè che di prezioso è venuto alla luce. Sembra, inoltre, che sotto le colonne sia stato ritrovato, anche, un impianto idraulico antecedente la sistemazione delle colonne in questione. La stessa struttura, forse, serviva a portare l'acqua dalla falde del Monte Subasio all'antica fonte di Perlici, risalente al I sec. d.C. Sull'argomento è intervenuto l'Assessore alla Cultura del Comune di Assisi, Leonardo Paoletti, il quale ha commentato il rinvenimento come momento di grande significato culturale per Assisi. "Credo che questa notizia sia per il territorio un fatto di straordinaria importanza. Tale scoperta va ad arricchire il complesso dei beni di origine romana della città". Assieme alla Soprintendenza stiamo portando avanti il lavoro della nuova mappatura dei beni archeologici di questo settore".

VARIANTE SULL'AREA EX DELTAFINA Interviene il consigliere delle liste civiche

Aristei: "Soldi dei cittadini mal investiti"

BASTIA UMBRA - Come già annunciato, il prossimo mese di ottobre dovrebbero partire i lavori per la realizzazione del sottopasso in via S. Rocco, un'opera che secondo l'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi dovrebbe risolvere gran parte dei problemi legati al traffico sempre più congestionato.

Si tratta di un progetto che ha fatto e farà ancora discutere i cittadini. Nonostante le modifiche che sono state apportate, molti abitanti che vivono in quel quartiere si dichiarano apertamente contrari a questa soluzione complessa e costosa.

Tali cittadini sono preoccupati, come da tempo si preoccupavano i rappresentanti delle liste civiche, secondo i quali il sottopasso, concepito in quel modo, sarà un nuovo problema per coloro che si trovano nelle immediate vicinanze e, nello stesso tempo, non risolverà il problema del traffi-

co in quella parte della città.

Che dire poi della variante sull'area ex Deltafina, dove il Comune ha deciso di far realizzare la nuova bretella alla società Bastianova, con i soldi che la stessa deve versare al Comune per gli oneri dei nuovi edifici? "Tali soldi - a parere del consigliere delle liste civiche Rosella Aristei - potrebbero meglio essere investiti per realizzare le due brevi bretelle di collegamento a Borgo I Maggio ed il nuovo sottopasso di via Irlanda. Perché il Comune dichiara che non ha i soldi e poi quelli che deve incassare li offre come sconto alla ditta Baldelli o alla società Bastianova che continuano ad avere aumenti di metri cubi sull'area Giontella? A favore di chi i soldi dei cittadini? - si chiede la stessa Aristei. Certamente meglio - aggiunge la stessa rappresentante delle liste civiche - se spesi per fare il vero importante sottopasso di via Irlanda,

con relativi collegamenti ed altro piccolo sottopasso in via S. Rocco, senza inquinamento, pericolo, consumo di verdi o parcheggi. Dove sta l'interesse vero per i cittadini? Offrire sempre più costruzioni o invece nuove infrastrutture? Con la nuova variante prevista dal sindaco Francesco Lombardi, l'aumento della popolazione, l'aumento del commercio nell'area Giontella, che vita vivranno gli abitanti di Borgo I Maggio, dove confluiranno anche coloro che transiteranno per via Firenze onde evitare il passaggio a livello? Occorre solo sperare - conclude la Aristei - che la protesta dei cittadini, insieme ai consiglieri di minoranza ed al comitato che sta raccogliendo le firme, possa avere la meglio sulla logica della speculazione urbanistica, a danno di molti, ma a favore di pochi".

Roldano Boccali

SI È CONCLUSO IL PALIO Esiguo il distacco tra i primi due rioni sul podio

Vincitore il terziere di San Rufino

ASSISI - Cala il sipario sul Palio di San Rufino con la vittoria del terziere di San Rufino, che ha messo in fila quello di San Francesco e di Dive Marie.

Esiguo il distacco tra i due rioni in cima alla classifica ma la destrezza e l'abilità dei balestrieri della parte alta di Assisi hanno avuto la meglio sulla concorrenza, che ne è uscita con l'onore delle armi. La manifestazione ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. In molti hanno ritenuto che a vincere siano stati la città, i turisti e i partecipanti alla manifestazione.

Ma un titolo di merito l'ha avuta l'organizzazione con la presentazione di un programma vario e dettagliato.



Palio di San Rufino La premiazione

Il cartellone dell'edizione 2007 ha toccato argomenti culturali, di folklore, e di costume tipicamente in linea con la tradizione storica degli eventi assisani.

Un mix di elementi che ha dato ormai la dimensione socio-culturale dell'iniziativa con alcuni spaccati rappresentativi della vita di una volta. Il mercatino ne è stato un esempio palese come non è passata inosservata la dimensione culturale delle "Pietre parlano". Ad aggiudicarsi la competizione, categoria individuale, è stato Claudio Menichelli con una prova d'esercizio esemplare per motivazione psicologica e capacità balistica.

L.C.